

## PESCARA: DUE BULLI DELL'EST IN MANETTE PER L'INCENDIO DOLOSO

28 Dicembre 2015



PESCARA – Nella giornata di ieri i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Pescara hanno arrestato, per il reato di incendio doloso, Viorel Serban, 19enne rumeno residente a Pescara, e Edgar Flacco, 21enne di origini bielorusse, di Giuliano Teatino, entrambi con numerose segnalazioni di polizia.

Tutto è iniziato alle 22.30 di sabato 26 dicembre quando di fronte alla sede Rai di via De Amicis, a pochi passi dalla movida pescarese nei pressi del Mercato Coperto, si è sviluppato un grosso incendio che ha distrutto completamente 3 motorini ed un'auto e danneggiato parzialmente altri due scooter e tre autovetture.

Immediato l'intervento dei Carabinieri e dei Vigili del Fuoco di Pescara che a fatica sono riusciti a domare le fiamme che hanno raggiunto un'altezza di quasi sei metri.

Una volta spento il rogo i militari hanno immediatamente iniziato le indagini sentendo i testimoni e cercando eventuali telecamere che avessero ripreso l'accaduto; sul marciapiede di fronte, non solo hanno rinvenuto la tanica, con un forte odore di benzina, utilizzata per appiccare le fiamme, ma si sono accorti di una piccola telecamera a circuito chiuso che fortunatamente aveva immortalato le fasi salienti dell'atto.

Due giovani, a bordo di due scooter, hanno parcheggiato sul marciapiede opposto a quello della sede Rai, uno dei due ha passato una tanica di plastica all'altro che ha attraversato la strada.

Dopo circa un minuto sono divampate le fiamme e i due si sono dileguati a forte velocità facendo perdere momentaneamente le proprie tracce.

I carabinieri, visionato il filmato, hanno immediatamente riconosciuto i due incendiari, già noti nonostante la loro giovane età a causa di più precedenti per furto, estorsione, porto abusivo di armi, minaccia, ricettazione e lesioni personali.

Serban, in particolare, era stato coinvolto anche nell'indagine inerente il tristemente celebre "Knock out game", che vedeva una banda di minorenni colpire a caso passanti con pugni o "cascade" in testa, con l'obiettivo di stenderli al primo colpo.

I due, una volta individuati, sono stati rintracciati e a seguito di perquisizione domiciliare sono stati trovati anche gli abiti indossati.

Il giovane rumeno è stato anche denunciato per il reato di ricettazione in quanto trovato in possesso di uno scooter rubato a Pescara durante l'estate e poi restituito al legittimo proprietario.

Per i due focoli ragazzi si sono aperte le porte del carcere di San Donato. In attesa di udienza di convalida, rimangono ancora ignote, ed oggetto di indagine, le cause del gesto.

© 2015 AbruzzoWeb: Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 501 del 2 settembre 2003  
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667  
Direttore responsabile Berardo Santilli